



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n° 250 del 26/09/2019

**OGGETTO : ATTO DI INDIRIZZO AMMINISTRATIVO PER INCREMENTO DELL'ORARIO LAVORATIVO DA 12 A 24 ORE SETTIMANALI -CONTRATTO PART-TIME E A TEMPO INDETERMINATO - DEL DIPENDENTE MILEO ERMINIO, ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C1 CON DECORRENZA 1.10.2019.**

L'anno duemiladiciannove il giorno VENTISEI del mese di SETTEMBRE alle ore 12,45 nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Dott.	Adamo Coppola	Sindaco
Sig.	Gerardo Santosuosso	Assessore
D.ssa	Maria Giovanna D'Arienzo	Assessore
Dott.	Roberto Antonio Mutalipassi	Assessore
D.ssa	Rosa Lampasona	Assessore
Avv.	Eugenio Benevento	Assessore

Risultano assenti : LAMPASONA

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Adamo Coppola.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi



CITTÀ DI  
AGROPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Proponente : SINDACO

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AMMINISTRATIVO PER INCREMENTO DELL'ORARIO LAVORATIVO DA 12 A 24 ORE SETTIMANALI -CONTRATTO PART-TIME E A TEMPO INDETERMINATO - DEL DIPENDENTE MILEO ERMINIO, ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C1 CON DECORRENZA 1.10.2019.**

PREMESSO che l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa è legata in gran parte all'utilizzo del personale e all'assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'Ente che deve necessariamente rispondere all'ottica della ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane disponibili, deputate, attraverso le funzioni ed i compiti svolti, al raggiungimento degli obiettivi affidati nonché ai programmi ed alle attività che l'amministrazione intende realizzare;

CONSIDERATO che il processo di programmazione delle attività degli organi di governo è strettamente connesso alla disponibilità del personale dipendente, fermo restando il rispetto dei limiti consentiti dalla normativa e dalle disponibilità finanziarie:

DATO ATTO che il Sig. Mileo Erminio, istruttore amministrativo, cat. C1 è impiegato a tempo indeterminato alle dipendenze del Comune di Agropoli e assegnato all'Area "Affari Generali, Pubblica Istruzione e Servizi Ausiliari" con contratto a tempo parziale, pari a 12 ore settimanali;

VISTA la nota del Responsabile dell'Area Vigilanza e Polizia Locale prot. n. 33624/19 con la quale ha richiesto l'assegnazione di un'unità di personale con contratto di lavoro pari ad almeno 24 ore settimanali per il miglioramento dell'organizzazione degli uffici e servizi di propria competenza;

RICHIAMATI gli artt. 53 e successivi del CCNL comparto Enti Locali Triennio 2016 - 2018 relativo al Lavoro a tempo parziale;

**RICHIAMATI** i seguenti pareri della Corte dei Conti:

*Del. n. 198/2011/PAR - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana - secondo la quale "in virtù della tassatività della disposizione normativa il semplice incremento orario (fino a 32 ore) che non comporti una trasformazione in un contratto a tempo*

*pieno, non rientra nella previsione dell'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e quindi non va computato quale nuova assunzione. Resta peraltro fermo che la facoltà di incremento di ore lavorative può essere esercitata solo nel rispetto di tutti i vincoli di spesa che il legislatore detta per l'amministrazione, previa intesa con il proprio dipendente”;*

*Parere n. 496 /2011 - Sezione Regionale di Controllo per la Campania - nel quale si attesta quanto segue “questo Consesso dubita oggi fortemente (...) della possibilità di ricondurre, alla previsione del 1° comma dell'art. 9 del D.L n. 78/2010 (in chiave di interpretazione costituzionalmente orientata di tale norma...), la fattispecie dell'incremento, da 18 a 30 ore settimanali, dell'orario di lavoro di un dipendente comunale, assunto, a tempo indeterminato, con rapporto a tempo parziale (“part-time”), posto che, in ordine a tale fattispecie, l'elemento novativo del rapporto appare afferire, solo ed esclusivamente, all'incremento dell'orario di lavoro e, quindi, alla maggiore quantità di lavoro richiesta al dipendente (ovviamente, con salvezza del rispetto della normativa in materia di lavoro part-time cui) cui in termini sinallagmatici, non può che corrispondere (...), una proporzionale, maggiore retribuzione. Resta naturalmente salva la necessità, nel caso che ne occupa, dell'integrale e rigoroso rispetto del complesso delle disposizioni, dei vincoli e dei “tetti di spesa” operanti, in forza del vigente ordinamento giuscontabilistico, in materia di personale”;*

*Parere 8/2012 - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna - secondo cui “solo una trasformazione da part-time a full time deve essere considerata una nuova assunzione, in quanto deve avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti vigenti in materia di assunzione, esula invece dall'ambito di applicazione della suddetta disposizione (art. 3 comma 101, Legge 244/2007) e dunque non può essere considerata una nuova assunzione, l'incremento orario di un contratto part-time, purché non si determini una trasformazione del contratto a tempo pieno e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale. L'operazione che il Comune intende realizzare è ammissibile purché l'incremento delle ore di part-time sia tale da non determinare una trasformazione del contratto in tempo pieno e purché siano rispettati i limiti e i vincoli di cui alla normativa richiamata”;*

*Parere n. 67/2012/PAR - Sezione del controllo per la Regione Sardegna nella quale viene chiarito che “la trasformazione di un rapporto di lavoro costituito originariamente a tempo parziale in un rapporto a tempo pieno (36 ore settimanali) deve considerarsi una nuova assunzione. Infatti, l'art. 3, comma 101, della L. n. 244/2007 stabilisce che per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire solo nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. (...) La Sezione deve ricordare che non è consentita l'elusione della normativa vincolistica in materia di turn over quale potrebbe apparire l'incremento orario fino a 35 ore settimanali della prestazione lavorativa di un dipendente assunto a tempo parziale”;*

*Parere n.225 /2013 - Sezione Regionale di Controllo per la Campania nel quale viene chiarito che “sia pure con riferimento al contratto part - time, l'eventuale incremento orario non può essere considerata una nuova assunzione purché non determini una trasformazione del contratto a tempo pieno (che renderebbe applicabile il disposto dell'art. 3, comma 101,della legge 24 dicembre 2007, n. 244) e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale, incluso quello di cui all'art. 76, comma 7, d.l. 25 giugno 2008, n. 112 e s.m.i. (cfr. in termini Sez. controllo Toscana 198/2011/PAR; Sez. controllo Campania 496/2011/PAR)J”;*

**CONSIDERATO** quindi che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, l'incremento dell'orario di lavoro del personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale è ammissibile purché sia tale da non determinare una trasformazione in un contratto a tempo pieno, che ai sensi della normativa costituisce nuova assunzione, e purché siano rispettati i limiti ed i vincoli di cui alla normativa e alla giurisprudenza in materia di rispetto del limite massimo per la spesa del personale;

**DATO ATTO** che l'aumento di 12 (dodici) ore al contratto originario, nel caso in esame, non comporta trasformazione in un rapporto a tempo pieno, né costituisce una forma di aggiramento dei vincoli alla trasformazione dei part time in tempo pieno e pertanto non può essere considerata nuova assunzione;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio Finanziario ha provveduto ad effettuare una nuova verifica in ordine al rispetto dei suddetti vincoli in materia di personale, nella specie:

- il rispetto della previsioni di cui all'articolo 1, comma 557 della Legge 296/ 2006 così come modificato dal decreto legge n. 907 2014, convertito nella legge n. 114/ 2014 che sancisce l'obbligo annuale della spesa del personale, ed in particolare, quello di non superare il tetto di spesa dato dal valore medio del triennio 2011-2013;

**DATO ATTO** che:

- l'incremento di spesa per l'attribuzione del trattamento economico, quale differenza stipendiale, comprensiva di oneri previdenziali, contributi assicurativi a carico dell'Ente, connesso con l'aumento della percentuale delle ore di lavoro part time per il lavoratore citato è compatibile con i vincoli di spesa fissati dalla vigente normativa;

- l'incremento della spesa di personale che verrà a realizzarsi non incide significativamente sull'obiettivo di progressiva riduzione programmata della spesa di personale;

**CONSIDERATO**, altresì, che un contratto di lavoro part-time può essere trasformato in uno con prestazione di più ore, non prevedendo il vigente CCNL alcun limite temporale per la trasformazione nell'ambito del regime di lavoro a tempo parziale;

VALUTATA l'esigenza e l'utilità, pertanto, di incrementare la percentuale di tempo parziale dell'istruttore Amministrativo Mileo Erminio, al fine di meglio assicurare l'efficienza ed il buon andamento dei predetti servizi ed in ragione delle motivazioni sopra esposte;

**RILEVATO** che il dipendente Mileo Erminio ha dato il proprio assenso all'aumento dell'orario di lavoro da 12 a 24 ore settimanali, e all'assegnazione all'Area Vigilanza e Polizia Locale conservando il profilo professionale di inquadramento;

**DATO ATTO** che la modifica delle ore lavorative di cui alla presente deliberazione, verrà formalizzata in apposito "aggiornamento" dell'originario contratto individuale di lavoro;

**VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sugli uffici e servizi;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto;
- il T.U. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D. Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;

**PROPONE DI DELIBERARE**

- La narrativa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- Di incrementare l'orario lavorativo da 12 a 24 ore settimanali con contratto part-time profilo professionale di istruttore amministrativo cat. C1 del dipendente Mileo Erminio con decorrenza 1.10.2019;
- Di assegnare il predetto dipendente all'Area Vigilanza e Polizia Locale conservando il profilo professionale di inquadramento;
- Di corrispondere ai dipendenti il conseguente trattamento economico contrattuale, al lordo delle ritenute di legge;
- Di dare atto che l'onere derivante dall'esecuzione del presente provvedimento è compatibile con il rispetto del vincolo della spesa per il personale imposta dalla normativa sulla finanza pubblica locale;
- Di esprimere atto di indirizzo amministrativo e di demandare al Responsabile del Servizio Personale e al Responsabile Ufficio Finanziario dell'Ente i conseguenti atti gestionali per dare attuazione al presente deliberato, ivi compresa la sottoscrizione di idonea appendice all'originario contratto di lavoro e ad effettuare apposita determinazione;

- Di riservarsi di adottare ulteriori successivi provvedimenti in merito a quanto stabilito con il presente atto;
- Di dichiarare il presente atto, con separata, unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000.

Firma del proponente: Sindaco f.to dott. Adamo Coppola

---

**PARERE TECNICO : Il responsabile del servizio Organizzazione e gestione delle risorse umane**

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n°267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica,esprime parere FAVOREVOLE.

Agropoli, lì

Il Responsabile del servizio  
f.to dott. Francesco Minardi

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - AREA ECONOMICA FINANZIARIA-**

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art.49 c:1 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000, in ordine alla sola regolarità contabile, esprime parere FAVOREVOLE

Agropoli, lì

Il Responsabile del servizio  
f.to dott. Giuseppe Capozzolo

la Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, del Responsabile del Servizio , in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati;

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta, il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Dott. Adamo Coppola

L' ASSESSORE ANZIANO  
f.to sig. Gerardo Santosuosso

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott. Francesco Minardi

---

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 02/10/19

IL MESSO COMUNALE

f.to D'APOLITO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 02/10/19

Il V. Segretario  
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo